



Contaminazioni Sandra Cisneros evita la tipica pedanteria dettata dallo slancio politico

La voce degli ispanici negli Usa fatta a pezzetti

di VANNI SANTONI



SANDRA CISNEROS
Piccoli miracoli
 Traduzione
 di Riccardo Duranti
 LA NUOVA FRONTIERA
 Pagine 192, € 15,50

L'autrice

I libri di Cisneros (Chicago, 1954) in Italia escono dal 2005 per La nuova frontiera

Nell'ultimo decennio, la letteratura nordamericana ha scoperto la diversità, rendendosi conto che oltre a quelle dei «Grandi Maschi Bianchi» avrebbe potuto ascoltare anche le voci di chi portava con sé differenti identità di razza e genere, e magari guadagnarci qualcosa, con buona pace di Harold Bloom, convinto sostenitore del primato della tecnica rispetto a qualunque apertura del canone in nome di una maggiore rappresentatività.

Quale che sia la posizione di ciascuno, tale presa di coscienza ha fatto mutare in modo deciso il panorama letterario americano, e così, visto in prospettiva, un libro come *Woman Hollering Creek* di Sandra Cisneros, da poco uscito per La nuova frontiera col titolo *Piccoli miracoli* (scelta che ne sposta il centro simbolico

dal realismo sociale del racconto *Fosso della Strillona* al piglio più ironico di quello intitolato *Piccoli miracoli e promesse mantenute*) ma apparso nel 1991, si qualifica come modello di tanta letteratura a venire in cui genere e origine, intesi non come identità predeterminate ma come condizioni ibride e liminali, sarebbero stati il filtro della narrazione; un filone in cui però, dovendo conquistare nuovi territori, si è spesso osato meno a livello formale.

Cisneros si definisce «anarcofemminista» e «madre e moglie di nessuno», ed è forse questo posizionamento antagonista a permetterle di superare anche il proprio «peccato originale», giacché, sì, anche lei viene dallo Iowa Writers' Workshop, primo tra quelle officine di uniformazione che sono i master in cre-

ative writing — e trovare uno stile e una struttura (il libro è composto da racconti, brani brevissimi e frammenti, a volte uniti in lasse sottotrame romanzesche) non solo originali ma anche capaci di far sì che la traccia femminista e quella della critica all'imperialismo culturale — i campi di riferimento sono i *chicanos*, statunitensi di origine messicana, e i messicani di confine — non si prendano tutta la scena, schivando così il rischio di pedanteria connaturato a ogni narrazione mossa da un forte impulso politico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Stile



Storia



Copertina

